

Verbale UMA- verifica impegni -incontro del 13 gennaio 2026.

Il 13 gennaio 2026, alle 10:30, si è svolto un incontro nella stanza dell'assessorato Agricoltura, dedicato all'UMA (assegnazione del gasolio agricolo con agevolazione fiscale). L'obiettivo era discutere i risultati dei controlli effettuati nel 2025 e le indicazioni operative per il 2026.

Erano presenti:

- per i CAA accreditati: ACLI, AGRISERVIZI, AIC, COLDIRETTI, CONFAGRICOLTURA, CAA degli AGRICOLTORI, CAA LIBERIAGRICOLTORI, UNICAA, UIPA, CANAPA, INTESA, CIA, CAFAGRI (allegato foglio firme)
- per gli uffici territoriali regionali: Guerriero, Di Vitto, Porcaro, Nuzzo, Mignone)
- per il Settore 207.00: Filotico, Autiero e la dirigente dott.ssa Della Valle
- per il gruppo tecnico di ATS software: Mastrolinardo e Concolino

La dott.ssa Flora Della Valle ha fornito dati chiave sull'UMA, tra cui il numero di richieste presentate nel 2025 (37.000), il quantitativo di gasolio agricolo e benzina erogato, e il valore delle agevolazioni che ammonta a 135 milioni di euro all'anno.

Sebbene le agevolazioni sul carburante siano regolate stabilite da norme statali, la Regione ha la possibilità di intervenire nella gestione per esigenze specifiche o straordinarie, come con il DRD n. 3 del 25/02/2025, che ha previsto un incremento nell'erogazione per ripetere i cicli di produzione delle piante aromatiche, o le maggiorazioni per eventi climatici avversi.

Un punto cruciale dell'incontro è stato il tema dei controlli. L'amministrazione regionale ha sottolineato l'importanza che i CAA presentino la documentazione completa con le istanze per evitare anomalie. Il Dg. Dott. Luigi Riccio ha evidenziato questa necessità e ha avvertito che anomalie come la chiusura della partita IVA devono essere segnalate alle autorità competenti e in generale è essenziale mantenere i requisiti per l'assegnazione.

Ha invitato ad una valutazione sulla percentuale di controlli, in relazione all'incidenza di esiti negativi e alle best practices introdotte dalle altre regioni.

La dott.ssa Della Valle ha proposto di valutare da un punto di vista tecnico l'introduzione di una procedura di refresh in corso d'anno con riferimento ai requisiti essenziali, e in particolare alla scadenza dei titoli di possesso dei fondi agricoli,

Si è poi discusso delle responsabilità dei CAA, che sottoscrivono annualmente una serie di impegni. I controlli hanno evidenziato, anche se in un numero limitato di casi, irregolarità che possono comportare la restituzione delle agevolazioni ricevute. È stato sottolineato che i CAA assumendo il mandato si fanno carico della gestione del procedimento dall'inizio alla fine, compreso l'obbligo di comunicare le variazioni aziendali e di presentare la rendicontazione entro il 30 giugno dell'anno successivo.

In generale, si è riscontrata una insufficiente attenzione dei CAA nel raccogliere documenti a supporto delle istanze, tendendo a mettersi in regola solo al momento dei controlli. Si è concordato sulla necessità di una collaborazione più stretta tra i CAA e l'amministrazione, specialmente durante le verifiche. Gli uffici territoriali propongono di attivare i controlli, che

finora sono stati fatti partire sempre dopo la scadenza del 30 giugno, già dai primi mesi dell'anno.

I CAA chiedono di individuare con chiarezza i casi di irregolarità o scarsa collaborazione in modo da poter intervenire sugli stessi in modo specifico.

Si discutono con i tecnici informatici i possibili sviluppi del Piano Colturale Grafico sul quale è stata avviata un'interlocuzione con SIAN e alcuni aspetti della procedura conto-terzi.

Si riferisce sulle procedure di controllo attivate dall'Agenzia delle Dogane a livello nazionale sugli scostamenti tra assegnazioni UMA e eDAS e sugli scarichi di fine anno.

A conclusione della discussione si è condivisa l'esigenza di procedere con nuove modalità operative per l'annualità 2026:

- 1) Anticipare il periodo dei controlli a campione già da marzo per le istanze presentate entro il 28 di febbraio.
- 2) Introdurre un meccanismo di refresh in corso d'anno e di alert per la scadenza dei titoli di possesso dei terreni agricoli, della chiusura CCIAA o variazioni significative del fascicolo. In questi casi il sistema avviserà automaticamente il CAA/beneficiario assegnando un termine di 30 giorni per aggiornare l'istanza e l'assegnazione. Decorso inutilmente tale termine il responsabile dell'ufficio procederà immediatamente al blocco dei prelievi e valuterà gli ulteriori provvedimenti consequenziali.

Pertanto dopo la condivisione della nuova operatività per i controlli l'amministrazione regionale auspica una collaborazione con i CAA al fine di superare le criticità evidenziate.

L'incontro termina alle ore 13:00.